

**COMUNICATO STAMPA**

885/15

2.12.2015

## **La nuova rete EURES (servizi europei dell'occupazione): il Consiglio dà il via libera**

Il 2 dicembre 2015 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha approvato un accordo raggiunto con il Parlamento europeo per la ricostituzione e la riorganizzazione dell'attuale rete EURES.

La nuova rete EURES viene rafforzata e modernizzata. Il suo portale diventa uno strumento di mobilità aggiornato, facente uso delle più moderne tecnologie informatiche e accessibile a tutti.

"Il nuovo regolamento sulla ricostituzione dell'EURES pone in evidenza l'importanza che tutti noi attribuiamo ad una delle libertà fondamentali dei cittadini dell'Unione, vale a dire la libera circolazione dei lavoratori. Offre nuove opportunità di lavoro e contribuisce così a ridurre la disoccupazione nell'Unione europea", ha detto Nicolas Schmit, ministro del lavoro, dell'occupazione e dell'economia sociale e solidale del Lussemburgo.

### **Il suo obiettivo**

L'obiettivo dell'EURES è quello di agevolare la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'UE, facilitando così lo sviluppo di un mercato del lavoro dell'Unione maggiormente integrato. Ogni cittadino dell'UE può beneficiare di tutta la gamma dei servizi forniti. Speciale attenzione è riservata all'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità.

La versione migliorata della rete EURES aiuta i lavoratori a superare gli ostacoli alla mobilità, migliora l'accesso alle opportunità di impiego in tutta l'UE e contribuisce a facilitare la creazione di posti di lavoro. Contribuisce a combattere la disoccupazione aiutando a conciliare meglio l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro.

### **La partecipazione all'EURES si amplia**

Per assicurare a tutti i lavoratori e datori di lavoro i migliori servizi possibili, la gamma dei membri e dei partner dell'EURES è stata ampliata. Gli organismi privati per l'impiego possono aderire alla rete e le loro offerte di lavoro saranno pubblicate sul portale web assieme a quelle dei servizi pubblici. Gli organismi a scopo di lucro devono fornire al portale tutti i servizi, ad esempio le offerte di lavoro ed i CV, come pure servizi di supporto a coloro che cercano un lavoro e ai datori di lavoro, salvo nel caso in cui possano dimostrare alle autorità nazionali di non essere in grado di fornire tutti e tre i suddetti servizi. Gli organismi senza scopo di lucro possono scegliere fra le tre opzioni. I servizi pubblici per l'impiego offriranno a loro volta tutti i servizi, oltre ad assicurare che tutti gli utenti privi di competenze informatiche possano avere accesso alle informazioni anche fuori dal portale.

Partecipano alla rete anche i sindacati, le organizzazioni dei datori di lavoro ed altri attori competenti del mercato del lavoro. I rappresentanti delle parti sociali sono coinvolti a livello dell'UE, ma anche al livello nazionale e transfrontaliero.

### **Pubblicazione delle offerte di lavoro, richieste di lavoro e CV**

Il portale EURES raggrupperà tutte le offerte di lavoro, le richieste di lavoro e i CV di dominio pubblico, aumentando in tal modo la trasparenza delle informazioni disponibili. Vi saranno inoltre pubblicate le offerte relative a tirocini e apprendistati basati su un rapporto di lavoro.

Per garantire la qualità e proteggere i minori, gli Stati membri possono escludere i tirocini e gli apprendistati aventi principalmente un interesse educativo.

### **Dimensione transfrontaliera**

L'EURES ha inoltre un ruolo importante da svolgere per quanto riguarda la fornitura di informazioni e servizi specifici ai datori di lavoro ed ai lavoratori frontalieri nelle regioni transfrontaliere europee. Specifiche strutture di supporto contribuiranno a fornire servizi ai lavoratori frontalieri, facilitando così la mobilità nelle regioni transfrontaliere.

**Press office - General Secretariat of the Council of the EU**  
Rue de la Loi 175 - B-1048 BRUSSELS - Tel.: +32 (0)2 281 6319  
[press@consilium.europa.eu](mailto:press@consilium.europa.eu) - [www.consilium.europa.eu/press](http://www.consilium.europa.eu/press)